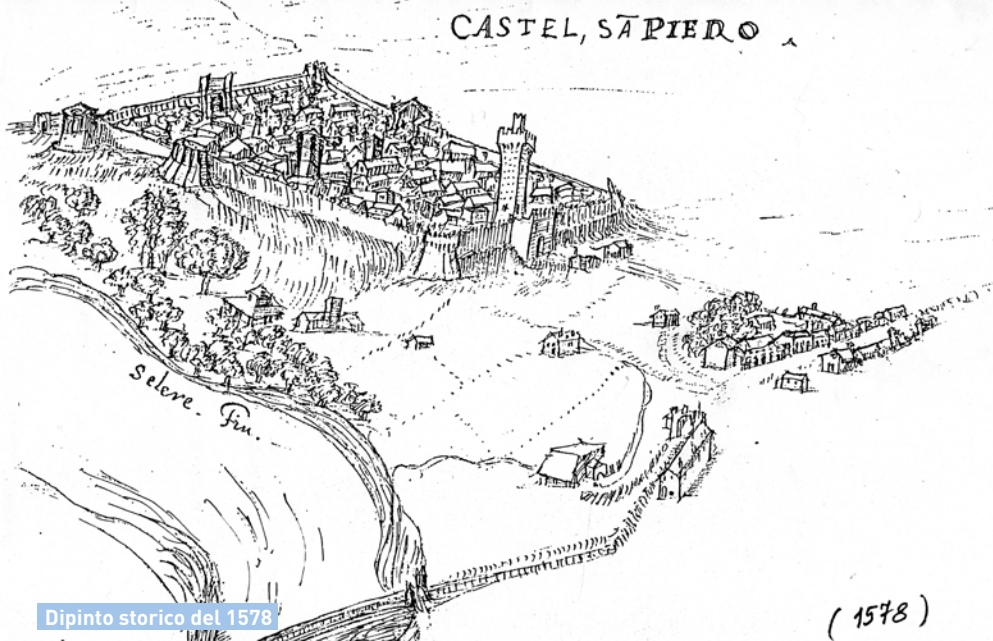


CASTEL SAN PIETRO TERME

La città del buon vivere





Dipinto storico del 1578

Alla fine del XII secolo il Comune di Bologna decise di costruire diversi insediamenti fortificati al fine di stabilizzare il proprio potere sul territorio. Il primo fu proprio "castro sa. petri sup. sellare" in cui vennero trasferiti gli abitanti del distrutto Castel dell'Alboro. L'atto venne ufficializzato il 16 dicembre 1199. Sotto la Torre del Cassero è ancora presente la targa del potestà di Bologna, risalente al periodo della fondazione.

Nei pressi dell'area prescelta, lungo la strada consolare Emilia, vi era un antico insediamento, un Borgo, risalente alla prima presenza romana nel II sec. a. C. e con funzioni di servizio ai viandanti: la statio Silurum. Questo insediamento si è protratto fra la tarda antichità (sono presenti le fondazioni di una basilica di stile ravennate del VI sec. d.C) e l'alto medioevo per ospitare viandanti e pellegrini.

Una chiesetta, dedicata a S. Pietro, era presente quando venne costruito il Castello, ed è forse a questa che il paese deve il suo nome.

Nel 1306 e 1338, la città fu sede universitaria, come ricorda una targa affissa nel Borgo in Via Mazzini, poiché Bologna era stata in-

terdetta da scomuniche papali.

Fece parte dello Stato Pontificio dall'inizio del 1500 al 1859.

Nel corso del '900 Castel San Pietro dell'Emilia fu coinvolta negli eventi bellici, in particolare nelle lunghe vicende della Seconda Guerra Mondiale. Partecipò attivamente alla Resistenza e contribuì a liberare il territorio con le sue brigate partigiane. Per sei mesi, dall'autunno del 1944 alla primavera del 1945, il fronte si fermò sulla Linea Gotica nella zona di Montecalderaro e Monte Grande, a pochi chilometri dalla Via Emilia, che rappresentò il punto più a nord conquistato dalle forze alleate fino all'aprile 1945. Il paese divenne immediata retrovia e i sei mesi di fronte segnarono profondamente il territorio: tante furono le vittime civili e le abitazioni distrutte, tante tracce (proiettili, munizioni ecc.) si possono ancora trovare sotto pochi centimetri di terra.

Castel San Pietro dell'Emilia è stata rinominata Castel San Pietro Terme dal 1959.

La città è stata certificata Cittaslow nel 2005, entrando a far parte del circuito della Rete internazionale del buon vivere.



La visita di Castel San Pietro Terme non può che cominciare dal **Cassero**, simbolo della città risalente alla sua fondazione, massiccio baluardo di difesa all'ingresso del Castello il cui torresotto fu successivamente alzato a formare l'attuale torre, che oggi ospita il Teatro Comunale. Storicamente dal Cassero si diramava la cinta muraria che circondava tutto il paese, di cui oggi rimane solamente uno dei torrioni situato ad est del Cassero e lunghi tratti lungo il lato ovest del centro storico (Via Castelfidardo). Fuori le mura, nella zona del "Borgo", è possibile visitare l'**area archeologica di Via San Pietro**, dove sono state riportate alla luce le fondamenta di una basilica paleocristiana datata al VI secolo. Passando sotto il Cassero e percorrendo la centrale via Matteotti si giunge in **P.zza XX Settembre**, che ospita la colonna con la statua della Madonna del Rosario, eretta dopo il terremoto del 1779. Dalla piazza è possibile osservare il **Palazzo Comunale**, risalente alla metà dell'800, e il **Santuario del SS. Crocifisso**, costruito nel 1741 per ospitare un'antica statua del crocifisso venerata dal 1749. Sulla sinistra del Santuario sorge il campanile del 1930 che custodisce un **carillon** composto da 55 campane, unico in Europa per il particolare organo a tastiera realizzato da

Giulio Gollini. Dalla piazza è possibile osservare anche la **Chiesa di Santa Maria Maggiore**, la cui costruzione risale ai primi anni della fondazione del paese. La facciata della chiesa ha recuperato l'aspetto quattrocentesco con le pregevoli terrecotte del portale, mentre l'interno deriva dalla ristrutturazione di metà del 1700. La chiesa ospita anche il prestigioso presepe dell'artista Cleto Tomba. Di particolare rilevanza, inoltre, anche la **Chiesa e il Convento dei Frati Cappuccini** del '600, contenente pregevoli dipinti del Sansone, del Calvi e del Crespi. La pala dell'altare maggiore è opera del Massari, allievo del Carracci. Nelle frazioni è d'obbligo una visita alla **Chiesa di San Lorenzo** a Varignana, con la suggestiva **cripta** risalente al IX secolo; al **Santuario della Beata Vergine** nella frazione di Poggio, costruito tra il 1551 e il 1554; a Montecalderaro al **Santuario della Beata Vergine del Lato**, risalente al 1631 e ampliata nel XIX secolo, e alla **Chiesa di San Martino**, semidistrutta durante la Seconda Guerra Mondiale e divenuta simbolo della Linea Gotica. Inoltre da non dimenticare la **Chiesa di S. Giorgio ad Osteria Grande**, risalente al 1898, la **Chiesa di S. Bartolomeo di Frassineto** a Molino Nuovo e la **Chiesa di San Mamante** a Liano.



Fonte Fegatella

Castel San Pietro Terme è da sempre terra di acque: nell'800 vennero scoperte nel territorio acque solfuree e ferruginose, con numerose caratteristiche benefiche, che diedero il via per la nascita dello stabilimento termale, ove è possibile effettuare un ampio ventaglio di cure e trattamenti. Nel parco delle **Terme** è presente un'antica fonte solforosa aperta al pubblico.

Oltre alle Terme, il simbolo della città per quanto riguarda le acque è sicuramente la **Fonte Fegatella**, importante testimonianza storica e luogo di incontro. La leggenda vuole che nel 1337 tali acque guarirono un gregge di pecore da un'epidemia al fegato. L'Università, che nel 1338 aveva sede a Castel San Pietro, ne studiò le proprietà e ne riconobbe le qualità benefiche. La costruzione monumentale sul luogo della fonte risale agli anni '50 ed è stata completamente ristrutturata nel 2001. Poco distante dallo stabilimento termale è possibile visitare anche l'antica **Chiusa** del canale che giunge fino a Medicina e che serviva in passato come fonte di energia per il funzionamento dei mulini e altre "industrie". A fianco si trova il **Bosco della Chiusa**, sulla

sponda naturale del Torrente Sillaro, ricoperta da ricca vegetazione autoctona. Per chi ama i percorsi nella natura, in pochi minuti partendo dal capoluogo si possono raggiungere le colline, che abbracciano le frazioni di Varignana, Molino Nuovo e Montecalderaro. Lungo l'armonioso saliscendi delle colline si possono ammirare i suggestivi ed inconfondibili "**calanchi**" o bolge, aspetti naturalistici di grande valenza paesaggistica e di osservazione panoramica della pianura, costituiti da profondi solchi di terreno argilloso depositatosi in lontane ere geologiche nell'oceano che separava la zolla europea da quella africana, il cui aspetto si modifica col passare del tempo a causa degli agenti atmosferici.

Per coloro che amano i percorsi storico-naturalistici, invece, segnaliamo il "**Percorso della Memoria**", che coinvolge i luoghi della Linea Gotica e degli avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza. Vengono organizzate escursioni su questi percorsi che toccano le frazioni di Gaiana, Poggio, Varignana, Casalecchio dei Conti e soprattutto Montecalderaro, percorribili anche in bicicletta.

- **Very Slow Italy (aprile):** fiera delle Cittaslow all'insegna dall'enogastronomia e del vivere sostenibile. L'evento coinvolge le città slow d'Italia e le realtà cittadine, per far respirare ai visitatori l'atmosfera del "buon vivere" e presentare le eccellenze del territorio, a partire dagli ottimi vini delle cantine vitivinicole castellane.

- **Giugno Castellano (giugno):** gustando le ottime specialità dello Street Food Festival e passeggiando lungo le tradizionali bancarelle del Naturalmiele, ci si farà coinvolgere da proposte musicali, artistiche e culturali adatte a tutte le età. L'evento ospita anche la suggestiva Notte Celeste che coinvolge gli stabilimenti termali dell'Emilia Romagna.

- **Settembre Castellano (settembre),** sagra tradizionale e momento clou dell'anno, in cui convergono tutte le maggiori espressioni culturali, enogastronomiche e sportive della città. Tra le varie iniziative che caratterizzano il mese ricordiamo:

- **Varignana di notte** nella frazione di Varignana il **1° weekend**, all'insegna dell'enogastronomia, della tradizione e con l'emozionante Corsa delle Carriole del sabato sera;

- **Sagra della Braciola** che si tiene dal 1951 la **2° domenica** del mese e rappresenta il momento più amato, in cui la città si veste a festa e accoglie migliaia di visitatori per assaggiare il tradizionale castrato alla griglia e non solo. Nella giornata imperdibile l'appassionante ed originale gara della **Carrera Autopodistica**, Formula 1 ecologica nata nel 1954, in cui i diversi team si sfidano con veri gioielli di tecnologia, macchinine a spinta umana, accompagnati dal tifo di cittadini e visitatori. Si sviluppa in due gare principali: alle ore 12.00 Coppa Terme - Trofeo Giuseppe Raggi lungo Viale Terme e alle ore 18.00 Carrera Autopodistica - Trofeo Maurizio Ragazzi in Centro Storico, affiancate dalla Carrera dei Piccoli alle ore 17,00 e dalla Carrera Rosa tutta femminile alle ore 17,30.

- **Fiera del Miele, dell'Agricoltura e dell'Enogastronomia: il 3° weekend** è dedicato al



Carrera Autopodistica

vasto mondo del miele italiano e dei prodotti agroalimentari tipici. Segnaliamo il Concorso Grandi Mieli d'Italia "Tre gocce d'oro", per la selezione dei migliori mieli Made in Italy a cura dell'Osservatorio Nazionale del Miele.

- **Osteria sul Lago...in festa: il 4° weekend** la frazione di Osteria Grande si anima intorno al laghetto Mariver presentando le sue tradizioni ed eccellenze.

- **L'Antico Castello (secondo weekend nel mese di novembre):** Castel San Pietro Terme riscopre le sue origini medioevali riportando in vita il tempo passato e il turismo presente, tra antichi mestieri, sfilate, giochi medioevali, convegni, mostre, tour dedicati alla scoperta del territorio, eventi culturali ed enogastronomia.

- **Castèlanadèl (dicembre):** la città si illumina e si veste a festa con eventi natalizi, intrattenimenti per grandi e piccini e i tradizionali concerti sia nel capoluogo sia nelle frazioni.

- **Castro Antiquarium (ultima domenica del mese - esclusi giugno, luglio, dicembre):** decennale mercatino dell'antiquariato e del riuso lungo le vie del Centro Storico.



Percorso di interesse monumentale/artistico Centro Storico

Durata 2 h – percorso facile, a piedi.

Partenza da Piazza XX Settembre: Colonna della Madonna del Rosario, eretta dopo il terremoto del 1779, Palazzo Municipale dell'800 e Santuario del SS Crocifisso con carillon di 55 campane.

Via Matteotti: Chiesa di Santa Maria Maggiore.

P.zza Galileo Galilei: Portale dell'ex chiesa di S. Bartolomeo (XIV sec.) e colonna del XIV sec. adiacente.

Via Castelfidardo: Tratto di antiche mura.

Via Viara: Convento dei Frati Cappuccini (1623) con il suggestivo chiostro.

Via Palestro: resti dell'antico torrione delle mura e Palazzo Malvasia, risalente al Seicento.

Viale Carducci: Torrione del XV sec. a est delle antiche mura.

P.zza Garibaldi: Cassero, simbolo della città risalente alla fondazione nel 1199.

Via Cavour e Via Mazzini (Borgo): Chiesa dell'Annunziata, resti della basilica paleocristiana del VI secolo e lapide che ricorda la sede dell'Università di Bologna.

Percorso di interesse storico/naturalistico nei luoghi d'interesse della Linea Gotica

Durata 3 h – percorso medio/facile, in auto
Possibilità anche in bici e a cavallo.

Partenza da Piazza XX Settembre e procedere in *Via Viara* fino alla frazione di **San Martino in Pedriolo:** Cippo dedicato ai martiri partigiani. Proseguire su *Via Viara* fino alla frazione di

Molino Nuovo: Chiesa di Molino Nuovo.

Procedere fino a **Via Montecerere:** cippo dedicato all'ottava Armata Indiana (combattimenti 1944). Punto di osservazione panoramico.

Scendere verso la frazione di **Montecalderaro:** Ruderì Chiesa di S. Martino, simbolo della Linea Gotica, e Chiesa della Madonna del Lato. Proseguire verso la frazione di **Varignana:** Chiesa di S. Lorenzo e suggestiva cripta del IX secolo.

Attraversando *Palesio*, giungere alla frazione di **Osteria Grande:** Chiesa di S. Giorgio.

Proseguire sulla *Via Emilia* e svoltare a sinistra in *Via Mori* fino a **Gaiana:** Chiesa di Gaiana con all'interno la lapide in ricordo della Battaglia della Gaiana.

Proseguire fino alla frazione di **Poggio Grande:** Santuario della Madonna di Poggio (stele che ricorda le vittime del fronte).



Castel San Pietro Terme offre circa 100 metri quadrati di verde pubblico per ogni abitante, parchi attrezzati per il tempo libero e qualificati impianti sportivi, fondamentali per la qualità della vita e per lo sviluppo turistico del territorio. Lungo il Viale delle Terme troviamo il **Parco Lungo Sillaro**, con attrezzato percorso vita e piste ciclopedonali e, poco distante, il **Parco Casatorre**, con diversi impianti sportivi, tra i quali il palasport, la piscina comunale invernale ed estiva, campi da tennis, da basket, da calcio, calcio a 5 e rugby. Sono presenti inoltre una pista da skateboard e la pista di pattinaggio. A questi si aggiungono sul territorio un campo di tiro con l'arco, il Centro Ippico "Ippocampus", numerose piste polivalenti, palestre e bocciodromi. Inoltre si estende per circa 60 ettari immersi fra la Valle del Sillaro e le colline il **Golf Club Le Fonti**, comprendente un campo da golf a 18 buche, campo pratica e club house. Altra struttura dell'eccellenza è la **pista di Motocross "Calvanella"**, utilizzata da piloti di ogni livello, e che ospita ogni anno manifestazioni e campionati di livello nazionale. Uno dei luoghi più suggestivi della città è il **Giardino degli Angeli** di Via Remo Tosi, giardino di circa 400 metri quadrati, che ospita diverse centinaia di piante di più di 100 specie prove-

nienti da tutto il mondo. Nel periodo estivo il giardino ospita la rassegna musicale "I suoni degli Angeli". **Altre oasi di verde** sono fruibili in tutto il territorio comunale: citiamo in particolare il Parco delle Terme, il Laghetto Scardovi, le zone di Bertella e Scania, il Laghetto Mariver ad Osteria Grande ed altri nelle varie frazioni.

PERCORSO DI INTERESSE NATURALISTICO PARCHI E ACQUE

Durata 2 h – percorso facile, a piedi o in bicicletta. **Partenza Piazza XX Settembre. Parcheggio Viale Oriani - rive del Sillaro (zona Orti Comunali):** a nord è possibile ammirare l'Antico Ponte romano della Via Emilia, mentre a sud si possono percorrere le piste ciclopedonali che attraversano il Parco Lungosillaro, con percorso vita e piacevoli aree di sosta, fino alle Terme. **Viale Terme (zona stabilimento termale):** Parco delle Terme con fontana d'acqua solforosa aperta al pubblico, Laghetto Scardovi, piccolo lago artificiale circondato da alberi secolari, e l'antica chiusa del canale che giunge fino a Medicina. **Risalendo Viale Terme:** Fonte Fegatella, simbolo della città per quanto riguarda le acque oligominerali, e Parco Casatorre, con i suoi impianti sportivi. **Viale dei Ciliegi fino a Via Remo Tosi:** Giardino degli Angeli.



Il piatto tipico per eccellenza della tradizione castellana è la **braciola di castrato** alla griglia, carne di pecora che si caratterizza per il suo sapore forte e prelibato. Il castrato si può gustare anche arrosto, in umido e nel ragù.

Tra i primi piatti troviamo la tradizionale **pasta fresca** fatta a mano, come le tagliatelle, i tortellini, i tortelloni e le lasagne.

Sulla tavola non mancano poi i formaggi, tra i quali spiccano lo "**Squacquerone DOP**" e il "**Castel San Pietro**", ma anche tante altre tipologie più o meno stagionate. Tra i dolci troviamo i **savoardi**, preparati con una ricetta antichissima, i **certosini** natalizi, la **ciambella**, i **ravioli** e varie tipologie di dolci fatti in casa, magari accompagnati dalla **saba**, sciroppo d'uva ottenuto dal mosto appena pronto, di uva bianca o rossa, usato come dolcificante fin da tempi antichi.

Altro elemento tipico di Castel San Pietro Terme è il **miele**: le aziende del territorio ne producono decine di tipi, dai noti millefiori ed acacia a mieli stagionali monoflora, raccolti e tutelati dall'Osservatorio Nazionale del Miele, che ha sede proprio a Castel San Pietro Terme. L'Osservatorio è un organismo nazionale di supporto del settore che svolge molte attività tra cui la rilevazione mensile dell'an-

damento produttivo dei mieli, la promozione della qualità ed organizza ogni anno a Castel San Pietro Terme l'importante Concorso Grandi Mieli d'Italia "Tre gocce d'oro" per la selezione dei migliori mieli di produzione nazionale.

Infine, sulla tavola non possono mancare i **vini** di qualità: sangiovese, albana e pignoletto, prodotti da cantine d'eccellenza del territorio ed apprezzati a livello nazionale ed internazionale.



Castel San Pietro Terme si trova tra Bologna e Imola, sulla Strada Statale 9 via Emilia.

È raggiungibile:

- Dall' **autostrada A14** con uscita a Castel San Pietro Terme, a 3km dal centro storico;

- Con il **servizio ferroviario**, linee Bologna-Rimini e Bologna-Ravenna, con stazione a Castel San Pietro Terme a 1 km dal centro storico, collegato con bus navetta con il centro e le Terme, e con stazione a Varignana, a 1km dalla frazione di Osteria Grande;

- Con il **servizio autobus Tper** linee 101 e 94 che collegano rispettivamente Bologna a Imola e Bologna alle Terme di Castel San Pietro Terme, oltre ad altre linee che fermano nella città: 103, 110, 111, 112, 113 e 248 (Per maggiori informazioni consultare il sito www.tper.it).

- Gli **aeroporti** più vicini sono l'Aeroporto G. Marconi di Bologna a 40 km e l'aeroporto R. Ridolfi di Forlì a 60 km.

È presente un' **area camper** attrezzata presso Parcheggio Viale Oriani.

Contatti:

Comune di Castel San Pietro Terme

P.zza XX Settembre 3

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Tel. 051/6954154 – Fax. 051.6954141 – e-mail

PEC comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

sito web: www.comune.castelsanpietroterme.bo.it

Associazione Turistica Pro Loco

Sede Legale: P.zza XX Settembre 3

Sede operativa: Via Ugo Bassi 19

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Tel. 051/6954135 – tel. e fax 051/6951379

e-mail info@prolococastelsanpietroterme.it

sito web: www.prolococastelsanpietroterme.it

Pagina Facebook: Prolococastelsanpietro Terme

È disponibile l'**elenco completo delle strutture ricettive**

(alberghi, resort, spa, agriturismi, bed & breakfast, ristoranti, osterie, trattorie, pizzerie) nel sito web

www.comune.castelsanpietroterme.bo.it

nella sezione

"Dove mangiare" e "Dove dormire".

Castel San Pietro Terme, Ozzano dell'Emilia, Dozza, Medicina, Imola, Castel Guelfo di Bologna, Castel del Rio sono comuni che presentano un territorio vasto e variegato che spazia dai ripidi versanti appenninici alle vaste distese della Pianura Padana passando attraverso dolci colline e aridi affioramenti argillosi. L'area interessata si situa a est e sud-est di Bologna; i comuni di Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Dozza e Imola sono attraversati dalla via Emilia, arteria principale di collegamento per raggiungere la maggior parte delle aree interessate, deviando poi verso monte per raggiungere Castel del Rio o verso valle per arrivare a Castel Guelfo di Bologna e Medicina, questi ultimi raggiungibili anche percorrendo la via San Vitale.



ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTEL DEL RIO

Cel. +39 339 7405687
www.prolococasteldelrio.it
info@prolococasteldelrio.it



ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTEL GUELFO DI BOLOGNA

Tel. +39 0542 1956219
www.plcgbo.it
proloco.castelguelfo@gmail.com



ASSOCIAZIONE PRO LOCO DOZZA

Cel. +39 348 5109903
info@prolocodozza.it
www.prolocodozza.it



ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO IMOLA

Cel. +39 335 5856303
Tel. +39 0542 29822
www.pro-loco-imola.org
proloco.imola@gmail.com



ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CASTEL SAN PIETRO TERME

tel./fax. +39 051 6951379
www.prolococastelsanpietroterme.it
info@prolococastelsanpietroterme.it



ASSOCIAZIONE PRO LOCO MEDICINA

tel. +39 051 857529
www.prolocomedicina.net
info@prolocomedicina.net



ASSOCIAZIONE PRO LOCO OZZANO DELL'EMILIA

Cel. +39 345 4590599
Tel. +39 051 4123316
www.prolocozzano.it
info@prolocozzano.it



Contatti:

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

P.zza XX Settembre 3

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Tel. 051/6954154 – Fax. 051.6954141

e-mail PEC comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

sito web: www.comune.castelsanpietroterme.bo.it



Associazione Turistica Pro Loco

Sede Legale: P.zza XX Settembre 3

Sede operativa: Via Ugo Bassi 19

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Tel. 051/6954135 – tel. e fax 051/6951379

e-mail info@prolococastelsanpietroterme.it

sito web: www.prolococastelsanpietroterme.it

Pagina Facebook: Prolococastelsanpietro Terme